Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ELIA FIUMERAPIDO

FRIC857001 – Triennio 2022-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4569/U** del **14/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/11/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
32 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
41 Curricolo di Istituto
51 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
98 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
103 Attività previste in relazione al PNSD
106 Valutazione degli apprendimenti
115 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
125 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

126 Aspetti generali
132 Modello organizzativo
141 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
148 Reti e Convenzioni attivate
154 Piano di formazione del personale docente
160 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'Istituto Comprensivo, formatosi nell'a.s. 2012-2013, comprende le scuole di Infanzia, Primaria e Secondaria di IG grado appartenenti ai comuni di Sant'Elia Fiumerapido e di Vallerotonda; esso, nella sede della Scuola Secondaria di quest'ultimo, accoglie anche alunni e alunne provenienti dai paesi limitrofi di Acquafondata e Viticuso.

CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE e SOCIO-AMBIENTALI

L' Istituto Comprensivo si articola su un territorio morfologicamente molto vario e differenziato tra i due Comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda. L'urbanizzazione è mediamente diffusa sul territorio di Sant'Elia che presenta degli addensamenti anche nelle zone periferiche, strutturate in frazioni, che tuttavia non in tutti i casi risultano ben collegate al centro con mezzi di trasporto pubblico, nonostante l'impegno delle due amministrazioni comunali a garantire il più possibile servizi di trasporto scolastico che in alcuni casi riduce l'impatto delle distanze e i problemi di forza maggiore legati al pendolarismo che in alcuni casi impongono adattamenti e riduzioni dell'orario didattico . I l Comune di Vallerotonda – situato al di sopra dei 600 mt – ha infatti le caratteristiche tipiche del comune montano con insediamenti abitativi dislocati tra il vecchio centro abitato e tre frazioni (Cardito, Valvori e Cerreto). Nel complesso, il territorio ha un'altitudine oscillante tra i 90 e i 700 metri sul livello del mare, crea paesaggi molto vari che, se da una parte risultano sicuramente attrattivi dal punto di vista turistico, dall'altra determinano abitudini di vita e condizioni socio-ambientali molto diversificate tra loro rendendo, di conseguenza, piuttosto eterogenea la composizione degli alunni all'interno delle singole classi.

La popolazione, che a partire dagli anni '70 ha subito notevoli trasformazioni derivanti anche dal processo di insediamento della FIAT avvenuto nei vicini comuni di Cassino e Piedimonte S. Germano, è oggi variamente occupata: numerosi sono infatti gli insediamenti produttivi sia di tipo artigianale che industriale presenti sul territorio, e fiorente l'agricoltura, in particolar modo per quanto riguarda la produzione di ortaggi in pianura, data la ricchezza di acqua, e della olivicoltura praticata nelle zone collinari e considerata il fiore all'occhiello dell'economia di zona. Lo spostamento negli anni verso occupazioni di lavoro dipendente, piuttosto che agricolo, ha probabilmente influito sui modelli familiari di comportamento più improntati al consumismo e meno alla propensione al risparmio, a quella programmazione e pianificazione del futuro delle nuove generazioni che certo caratterizzava in passato gli stili di vita rurali.

Per quanto concerne il turismo, soprattutto quello di “ritorno” che nel periodo estivo fa quasi raddoppiare il numero di abitanti, numerose sono le manifestazioni di richiamo che polarizzano l’interesse anche degli abitanti dei comuni limitrofi, favorendo quello scambio culturale e relazionale che è di fondamentale importanza per la costruzione di una società più aperta e dinamica. Da questo punto di vista, la disponibilità delle Proloco a coinvolgere la scolaresca nella valorizzazione ambientale e culturale del territorio rappresenta un asset su cui investire energie .

Sul territorio sono presenti una R.S.A., una “Comunità Terapeutica”, case di riposo per anziani ed una casa di accoglienza per donne in difficoltà: tutti presidi che testimoniano non solo la sensibilità della popolazione alle problematiche sociali, ma anche la presenza di una società civile attenta a garantire e tutelare i diritti dei più deboli.

Purtroppo la presenza sul territorio di ben due immobili confiscati alla camorra dimostrano quanto lo stesso, sia stato anche soggetto ad infiltrazioni da parte di organizzazioni di stampo mafioso: in tal senso l’Istituto Comprensivo, condividendo progetti sinergici con gli Enti e le numerose associazioni culturali e sportive presenti sul territorio, ha ancora di più la responsabilità di rivestire il ruolo primario di “agenzia formativa”, finalizzando la propria azione didattico-formativa alla costruzione di un contesto sano e stimolante, capace di far maturare negli alunni e nelle alunne quella coscienza critica che possa permettere loro di diventare cittadini rispettosi, liberi e consapevoli.

Agisce infine sul contesto la sempre più marcata dipendenza da internet e il gaming disorder delle giovani generazioni che non lascia tempo e senso all’approfondimento e al confronto col mondo adulto e rende urgente lavorare per riattivare il legame di senso che esiste tra lo sviluppo della personalità adolescenziale e l’incontro “ordinato” con i saperi: “ La scuola è l’unica sede in cui si presentano in forma ordinata e relativamente completa le ‘istituzioni’ dei vari saperi, diversamente da quanto accade per le informazioni più o meno occasionali e scoordinate che vengono fornite in altre sedi. Ma questo stesso ‘disordine’, che è proprio della società dell’informazione, agisce come specchio e generatore di una costante revisione dei quadri istituzionali delle conoscenze. La scuola non può assistere inerte a questo fenomeno ”

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC857001
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE SANT'ELIA FIUMERAPIDO 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO
Telefono	0776350200
Email	FRIC857001@istruzione.it
Pec	fric857001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantelia.edu.it

Plessi

S.ELIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85701T
Indirizzo	VILLA COMUNALE LOC CAPOLUOGO 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO

S.ELIA PORTELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA85702V
Indirizzo	VIA COLLE IANNUCCI PORTELLA 03049 SANT'ELIA

	FIUMERAPIDO

S.ELIA OLIVELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA857041
Indirizzo	CONTRADA OLIVELLA OLIVELLA 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO

S.ELIA GUADO OLIVETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA857052
Indirizzo	VIA GUADO OLIVETO - 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO

VALLEROTONDA VALVORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA857063
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE VALVORI 03040 VALLEROTONDA

VALLEROTONDA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA857074
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO VALLEROTONDA CAPOLUOGO 03040 VALLEROTONDA

S.ELIA VALLELUCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	FRAA857085
Indirizzo	VIA VALLELUCE VALLELUCE 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO

S.ELIA CAPOLUOGO- PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE857013
Indirizzo	VIA DELLE TORRI SANT'ELIA F.R. 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO
Numero Classi	15
Totale Alunni	203

S.ELIA OLIVELLA - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE857024
Indirizzo	VIA OLIVELLA OLIVELLA 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO
Numero Classi	10
Totale Alunni	24

VALLEROTONDA CAPOLUOGO - PRIMAR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE857035
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO VALLEROTONDA 03040 VALLEROTONDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

VALLEROTONDA VALVORI - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE857057
Indirizzo	VIA CIRCUMVALLAZIONE VALVORI 03040 VALLEROTONDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	14

S.M.S."SANTILLI" S.ELIA FIUMER. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM857012
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE SANT'ELIA 03049 SANT'ELIA FIUMERAPIDO
Numero Classi	9
Totale Alunni	152

SEDE ASS. VALLEROTONDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM857023
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO VALLEROTONDA 03040 VALLEROTONDA
Numero Classi	6
Totale Alunni	8

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

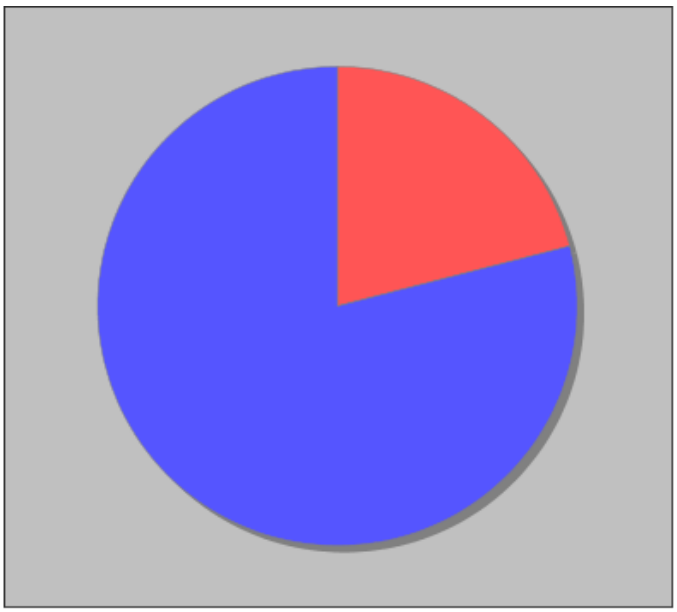
Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	25

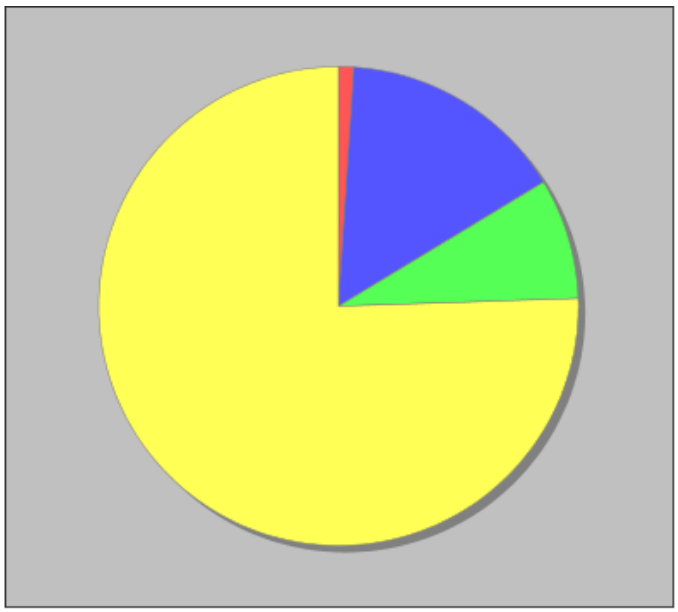
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 26
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 98

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 1 Da 2 a 3 anni - 15 Da 4 a 5 anni - 8
Piu' di 5 anni - 74

Aspetti generali

LA MISSION D'ISTITUTO

Ogni azione didattica e formativa messa in campo dall'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido intende realizzare la finalità generale di favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona, alla luce dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, sviluppando tutto il processo educativo attraverso dimensioni strettamente interconnesse tra loro:

- dimensione culturale : attraverso cui promuovere negli allievi l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggi e la padronanza delle conoscenze e delle abilità, sostenendoli nel passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico" e alla fase successiva della sempre approfondita sistemazione ed evoluzione critica;
- dimensione gnoseologica ed epistemologica : attraverso cui la scuola diventa luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze sulle esperienze e a concepire i primi ordinamenti formali, disciplinari e interdisciplinari;
- dimensione sociale : attraverso cui la scuola assicura a tutti gli allievi le condizioni culturali, relazionali, didattiche ed organizzative idonee al raggiungimento del pieno ed armonico sviluppo della persona umana;
- dimensione etica : attraverso cui la scuola, in stretto collegamento con la famiglia, promuove i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile della cooperazione e della solidarietà;
- dimensione psicologica : grazie alla quale la scuola. in sinergia e continuità con la famiglia, promuove l'integrazione affettiva della personalità e pone le basi per la corretta ed equilibrata percezione di se stessi e delle proprie potenzialità

L'organizzazione del servizio sarà improntata secondo criteri di:

- uguaglianza
- imparzialità
- regolarità
- accoglienza ed integrazione
- trasparenza
- differenziazione e personalizzazione della proposta formativa

Pertanto, secondo quanto indicato anche nell'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, l'Istituto intende:

- Implementare le metodologie e gli strumenti didattici innovativi;
- Partecipare alle iniziative finanziate con i fondi comunali, regionali, nazionali, europei;
- Migliorare i risultati delle prove standardizzate nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado in matematica, italiano e inglese (reading e listening);
- Costruire curricoli verticali incentrati sulla didattica per competenze;
- Valorizzare il personale docente e ATA;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'Istituto;
- Promuovere il successo formativo di ogni alunno;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- Favorire l'inclusione delle differenze.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado

Traguardo

MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di ascolto pre

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Recupero, consolidamento e potenziamento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate

Il percorso intende strutturare attività sistematiche di **monitoraggio degli esiti scolastici** e dei **risultati nelle prove standardizzate** al fine di costruire una vera e propria **"cultura della autovalutazione"** che permetta non solo di coinvolgere attivamente tutti gli attori del processo di apprendimento-insegnamento, ma anche di pianificare eventuali azioni e strategie correttive nel caso i dati non fossero corrispondenti agli obiettivi prefissati. A tal fine sarà potenziata l'azione dei **Dipartimenti** al fine di individuare criteri comuni di valutazione nell'ottica, soprattutto, della continuità tra scuola Primaria e Scuola Secondaria di IG.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado

Traguardo

MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di ascolto pre

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Completare l'elaborazione del curricolo verticale declinandolo per discipline e per competenze, e strutturando la relativa rubrica di valutazione per le prove autentiche.

Effettuare una analisi sistematica dei risultati e pianificare in itinere interventi sistematici di recupero/consolidamento/potenziamento nelle varie discipline

Formalizzare un protocollo di valutazione basato su criteri comuni e condivisi tra la quinta primaria e la prima secondaria di primo grado al fine di ottenere una più precisa ed affidabile rilevazione delle criticità e dei successi

Analizzare le criticità dell'invalsi nelle prove di italiano, matematica e inglese, attraverso la somministrazione periodica, almeno 2 volte l'anno, di prove per classi parallele appositamente strutturate simili a quelle invalsi; e mettere in atto interventi sulle criticità evidenziate e progettare interventi anche con esperti esterni

Ambiente di apprendimento

Attivare esperienze di internazionalizzazione e progettazione di corsi pomeridiani di certificazione delle competenze linguistiche, costruire sinergie con il liceo linguistico per motivare allo studio delle lingue attraverso il confronto tra pari

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati degli esiti scolastici e pianificazione degli interventi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti del Nucleo Interno di Valutazione Funzione Strumentale Area 1-Gestione del PTOF
Risultati attesi	ridurre del 3% la percentuale di studenti e studentesse che si diploma con valutazione pari a 6; aumentare del 3% il valore complessivo delle fasce alte di valutazione sia alla fine della Secondaria di IG che alla fine di ogni anno dei rispettivi gradi

	scolastici

Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati delle prove standardizzate

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti del Nucleo Interno di Valutazione Docente referente INVALSI Funzione Strumentale Area 1- Gestione del PTOF
Risultati attesi	SCUOLA PRIMARIA - ridurre del 3% per ogni anno di riferimento il gap tra i risultati di matematica dell'istituto e quelli regionali fino ad eguagliarli; - migliorare gli esiti delle prove di inglese alzando la percentuale di alunni e alunne che posseggono il livello A1 del 3%, e di quelli che posseggono il livello A2 del 5% SCUOLA SECONDARIA DI IG - Ridurre dell'8% entro l'a.s. 2023-2024 il numero di alunni e alunne in uscita con competenze di ascolto pari al livello A

Attività prevista nel percorso: La valutazione come processo da costruire e condividere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Dipartimenti orizzontali e verticali
Risultati attesi	- Elaborazione, condivisione e adozione di un protocollo di valutazione basato su criteri comuni e condivisi

Percorso n° 2: ALLA SCOPERTA DEL SÉ

Il percorso mira a realizzare attività di **orientamento formativo** che coinvolgano in particolare gli alunni e le alunne della Secondaria di IG e che contribuiscano a far maturare quella **conoscenza di sé** che permetta loro non solo di scoprire potenzialità e attitudini, ma anche di maturare la **scelta del successivo percorso scolastico** in modo più consapevole. La collaborazione con **personale specializzato** quali psicologi e/o sociologi e la sinergia con i **genitori** che saranno coinvolti in modo attivo e consapevole nelle attività, saranno garanzia per l'efficacia e la concretezza della proposta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi

successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Completare l'elaborazione del curricolo verticale declinandolo per discipline , sperimentando anche prove autentiche per competenze; creare rubriche di valutazione per prove autentiche; condivisione delle rubriche di valutazione

Continuita' e orientamento

strutturare attività di tutoraggio, di informazione e consulenza orientativa, orientamento formativo e accompagnamento all'acquisizione del sé e dell'autonomia durante il triennio Scuola Secondaria di IG.

Attività prevista nel percorso: Conoscere per conoscersi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni

	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 3-Supporto agli studenti/Continuità ed orientamento
Risultati attesi	Potenziamento degli orari di fruizione dello sportello psicologico Miglioramento dei livelli di competenza ed autonomia degli alunni e delle alunne

Attività prevista nel percorso: Orientamento e continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Area 3 - Supporto agli studenti, orientamento e continuità
Risultati attesi	Elaborazione di un percorso sistematico e graduale per la rilevazione delle attitudini e delle potenzialità Abbattimento del divario tra consiglio orientativo e scelta di studi effettuata al termine della Secondaria di IG almeno del 25%

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coerentemente con quanto evidenziato nell'ambito del percorso costante di autovalutazione, l'azione innovativa dell'Istituto si realizza a partire dalle priorità e dai traguardi individuati e confluiti nel RAV, e, pertanto, riguardano le seguenti aree di processo:

- ***Curricolo, progettazione e valutazione*** . Pur avendo lavorato con sistematicità e puntualità, anche attraverso l'utilizzo di dipartimenti disciplinari e l'elaborazione di un curricolo verticale che definiva competenze da raggiungere così come griglie valutative precise e condivise, si è rilevata la necessità di una progettazione sistematica di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti (interna ed esterna). Tale attività spesso avveniva in maniera individuale, poco strutturata e condivisa. Questa progettualità, richiamata nell'area del recupero e del potenziamento, necessita di una definizione chiara, rigorosa e puntuale.
- ***Ambiente di apprendimento*** , si propone come mezzo per favorire l'acquisizione piena delle competenze, rispetto alle potenzialità di ognuno. L'innovazione metologico-didattica può favorire il pieno successo formativo dell'alunno: essa, attraverso il superamento dell'impostazione tradizionale della lezione e la sperimentazione di una dimensione più aperta ed operativa del fare scuola, motiva l'alunno gratificandolo ed escludendo la possibilità che una didattica tradizionale lo limiti o lo cristallizzi in un'unica condizione.

- ***Sviluppo e nella valorizzazione delle risorse umane.*** Intensificare l'attività di aggiornamento professionale, incentrandola sull'approfondita conoscenza di una didattica per competenze, può rappresentare la via maestra per una progettazione efficace di interventi didattico-educativi e di recupero-potenziamento. In questo modo l'alunno potrà conseguire il pieno sviluppo nell'ambiente educativo ed anche lo sviluppo di capacità spendibili in contesti differenziati di vita.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In seguito ad analisi dei bisogni e delle risorse effettuata tra i docenti dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido è emerso che il personale docente ha bisogno di adeguata formazione digitale e metodologica per incrementare la qualità dell'istruzione e garantirne l'efficacia in relazione all'ammodernamento tecnologico dell'intero istituto.

A tal proposito si ritiene opportuno promuovere azioni riguardanti:

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Creazioni di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La riflessione e l'analisi fatta dall'Istituto sulle proprie pratiche educative, ha evidenziato la necessità di rivedere il **processo di valutazione** curando in modo più efficace la **dimensione della condivisione** e finalizzandolo all'acquisizione di competenze che possano garantire la dimensione del **lifelong learning.**

La valutazione così intesa, diventa parte integrante del processo di apprendimento e

assume ruolo pedagogico e finalità educativa, trasformando il primo e più immediato livello di "misurazione" in stimolo al processo di maturazione globale della persona che permette ad alunni e alunne non solo di acquisire abilità, conoscenze e competenze, ma anche di essere in grado di applicarle in contesti e tempi diversi.

Partendo da questi presupposti, l'istituto intende sviluppare un percorso articolato nelle seguenti fasi fondamentali:

- Approfondimento del concetto di valutazione inteso nelle tre dimensioni fondamentali di **valutazione diagnostica, formativa e sommativa;**

- Elaborazione di azioni e criteri condivisi che realizzino la valutazione quale strumento fondamentale per garantire l'**efficacia del percorso formativo**

CONTENUTI E CURRICOLI

L'azione di revisione e verticalizzazione del curricolo iniziata negli ultimi anni, sarà ulteriormente sviluppata attraverso la realizzazione delle seguenti azioni:

- potenziamento dei dipartimenti sia nella loro dimensione orizzontali che in quella verticale

- definizione condivisa dei nuclei fondanti delle varie discipline/campi d'esperienza da sviluppare nell'arco dell'intera proposta formativa (3 – 14 anni)

- elaborazione dei curricula disciplinari verticalizzati

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'azione dell'Istituto svilupperà i seguenti interventi nell'ambito del PNRR:

M4C1I2.1-2022-922 Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale	L'intervento deve garantire la realizzazione di un progetto per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale, basati sulle buone pratiche sperimentate, e di curricoli per l'educazione digitale nelle scuole, assicurandone la diffusione a livello regionale e nazionale.
M4C1I2.1-2022-921 Polo formativo PNRR	L'intervento deve garantire la realizzazione di un programma di percorsi formativi sulla transizione digitale, mirati per docenti, dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, personale educativo, e prevedere percorsi di formazione integrati (modalità fisica, virtuale, mista), percorsi on line MOOC, summer school, laboratori di formazione sul campo, erogati a livello nazionale.
cup: H71F22000320006 PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.1 - ESPERIENZADEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (Aprile 2022)	I Target europei previsti per la Misura 1.4.1 sono i seguenti: i. M1C1-140, da conseguirsi entro dicembre 2024: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T1 - Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (40%); ii. M1C1-148, da conseguirsi entro giugno 2026: Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali T2 -

	Amministrazioni che aderiscono a un modello e un sistema progettuale comuni che semplificano l'interazione con gli utenti e facilitano la manutenzione per gli anni a venire (80%)
M4C1I2.1-2022-941-1001 CUP H74D22002200006	Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Allegati:

Piano di Miglioramento 2022-2025.pdf

Aspetti generali

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dal PTOF. Si tratta di un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni alunno dal primo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo anno della scuola secondaria di I grado. Il curricolo verticale vuole essere un testo aperto nel quale i docenti elaborano contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti.

Finalità del curricolo verticale

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente al termine del primo ciclo avrà acquisito le seguenti competenze trasversali:

- affronta in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età:
- è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per il bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;
- porta a compimento il lavoro assegnato;
- è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;
- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- partecipa consapevolmente a momenti educativi formali e non formali;
- riflette su se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti.

Così come esplicitato nell'art. 1 della L.92/2019, l'insegnamento dell'educazione civica deve contribuire a "*formare cittadini responsabili e attivi, promuovendone, contestualmente, la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*".

Compito delle istituzioni scolastiche, quindi, è quello di organizzare una proposta formativa che, attraverso l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica declinato con i criteri della trasversalità e della contitolarità, potenzi gli epistemi delle discipline sviluppando ed incentivando processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari

Così come esplicitamente richiesto dalla L.92/2019, nel nostro Istituto all'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno di corso della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado.

In ottemperanza ai criteri della trasversalità e della contitolarità ribaditi dal legislatore, le ore di insegnamento di educazione civica, oltre ad essere inserite nel monte ore complessivo già previsto per ogni corso, saranno suddivise tra i vari docenti del Consiglio di Classe o della classe; tra i docenti contitolari sarà altresì individuato un docente coordinatore che avrà il compito di assicurarsi che le

varie attività pianificate e deliberate si svolgano con regolarità, efficacia ed efficienza.

Così come previsto all'art. 2 della L.92/2017, anche l'insegnamento di educazione civica sarò oggetto delle valutazioni periodiche e finali ai sensi del D.Lgs. n°62/2017: il docente coordinatore dell'insegnamento avrà il compito, sentiti gli altri docenti contitolari, di proporre il giudizio o il voto a seconda di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e in base ai criteri esplicitati in apposita Rubrica di Valutazione approvata in sede collegiale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ritiene necessario continuare a porre l'attenzione sulle competenze chiave di cittadinanza per concorrere allo sviluppo globale degli alunni. Un percorso didattico che intenda essere realmente "formativo", infatti, oltre a promuovere l'acquisizione di sempre maggiori conoscenze, non può prescindere dall'insegnare a riconoscere e gestire le caratteristiche delle situazioni di apprendimento, le difficoltà che determinati compiti comportano e le strategie richieste per affrontarle e superarle, così come dall'essere consapevoli delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Nell'ottica di una didattica per competenze, che vede l'alunno possessore di capacità spendibili nei diversi contesti, avendo ben chiari e già declinati gli otto indicatori di cittadinanza, si rileva la necessità di una progettualità chiara e condivisa per il raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Individuare la complessità dei problemi, la varietà delle relazioni e la possibilità di azioni;
- Essere protagonisti, individuando le situazioni problematiche e ricercando soluzioni;
- Attivare autonomamente percorsi di studio trasversali alle discipline.

Compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di "cittadinanza attiva" ispirati, tra gli altri, ai valori di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare ai docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale.

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere le competenze trasversali, che si rifanno alle competenze "chiave" europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai "diritti garantiti dalla Costituzione". La scuola favorisce la partecipazione a una serie di iniziative e progetti (convegni, concorsi...) proposti dal

MIUR o in collaborazione con Istituzioni, enti ed associazioni presenti sul territorio. Tali attività mirano anche all'educazione al rispetto così come definito nelle Linee Guida Nazionali art. 1 comma 16 L. 107/2015: l'educazione contro ogni tipo di discriminazione e la promozione del rispetto delle differenze sono fondamentali nell'ambito delle competenze che alunne e alunni devono acquisire come parte essenziale dell'educazione alla cittadinanza. Tale educazione non può avere uno spazio e un tempo definito e circoscritto, essendo essa connessa ai contenuti di tutte le discipline, con la conseguenza che ogni docente concorre alla crescita relazionale e affettiva delle alunne e degli alunni, attraverso il loro coinvolgimento attivo, e valorizzando il loro protagonismo, in tutte le tappe del processo educativo. In tal senso il quadro europeo per le competenze chiave costituisce un valido e chiaro orizzonte di riferimento. Punti nodali e irrinunciabili su cui la pratica didattica, sia delle singole discipline (curriculare ed extracurriculare) che trasversale, sono:

1. educare alla parità tra i sessi e al rispetto delle differenze

2. prevenire la violenza di genere (soprattutto quella verso le donne)

3. **prevenire** qualunque forma di **discriminazione**

4. **prevenire** forme di **cyberbullismo**

In particolare per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (LINEE DI ORIENTAMENTO per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo - Ottobre 2017) l'istituto si impegna a favorire, con attività mirate, l'acquisizione delle competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ELIA CAPOLUOGO	FRAA85701T
S.ELIA PORTELLA	FRAA85702V
S.ELIA OLIVELLA	FRAA857041
S.ELIA GUADO OLIVETO	FRAA857052
VALLEROTONDA VALVORI	FRAA857063
VALLEROTONDA CAPOLUOGO	FRAA857074
S.ELIA VALLELUCE	FRAA857085

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.ELIA CAPOLUOGO- PRIMARIA	FREE857013
S.ELIA OLIVELLA - PRIMARIA	FREE857024
VALLEROTONDA CAPOLUOGO - PRIMAR	FREE857035
VALLEROTONDA VALVORI - PRIMARIA	FREE857057

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S."SANTILLI" S.ELIA FIUMER.	FRMM857012
SEDE ASS. VALLEROTONDA	FRMM857023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ELIA CAPOLUOGO FRAA85701T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ELIA PORTELLA FRAA85702V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ELIA OLIVELLA FRAA857041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ELIA GUADO OLIVETO FRAA857052

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VALLEROTONDA VALVORI FRAA857063

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ELIA VALLELUCE FRAA857085

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ELIA CAPOLUOGO- PRIMARIA FREE857013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ELIA OLIVELLA - PRIMARIA FREE857024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLEROTONDA CAPOLUOGO - PRIMAR FREE857035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLEROTONDA VALVORI - PRIMARIA FREE857057

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S."SANTILLI" S.ELIA FIUMER. FRMM857012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEDE ASS. VALLEROTONDA FRMM857023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni classe di ogni grado scolastico presente nell'Istituto Comprensivo sono state deliberate 33 ore annuali di insegnamento di Educazione Civica così come meglio specificato nell'allegato.

Allegati:

MONTE ORE ED.CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. SANT'ELIA FIUMERAPIDO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO VERTICALE

L'istituto Comprensivo Sant'Elia Fiumerapido, che riunisce scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, vuole creare le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare le numerose sollecitazioni che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante.

La storia della scuola italiana, che cura la centralità della persona che apprende, assegna alla scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un ruolo preminente in considerazione del rilievo che tale periodo assume nella biografia di ogni alunno. Al termine di un percorso scolastico di otto anni, la società si aspetta che lo studente abbia acquisito competenze necessarie per il proseguimento degli studi e per la formazione della persona, afferenti alle dimensioni educativa e culturale.

FINALITA'DEL CURRICOLO VERTICALE

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Nell'allegato è esplicitato il percorso logico che lega le Competenze Chiave ai Campi d'esperienza e alle Discipline.

Allegato:

Competenze chiave - Campi d'esperienza - Discipline.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere se stessi, per rispettare la diversità

L'alunno/a al termine del percorso formativo:

- comprende i concetti del prendersi cura di sè, della comunità, dell'ambiente;
- essere consapevoli che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana e dalle Carte internazionali;
- conosce la dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Sostenibilità e ambiente

L'alunno/a al termine del percorso formativo:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonchè di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Imparare ad usare i device con consapevolezza e responsabilità

Al termine del percorso formativo l'alunno/a:

- distingue i diversi device e li utilizza correttamente;
- rispetta i comportamenti nella rete e naviga in modo sicuro

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ A scuola di legalità e solidarietà

Attività trasversali di conoscenza del concetto di legalità anche attraverso l'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti improntati alla solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Acquisire uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e capace di riconoscere la differenza

Attività di sensibilizzazione sui temi del rispetto dell'ambiente e dell'acquisizione di stili di vita rispondenti ai criteri della sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Educarsi alla cittadinanza digitale

Attività finalizzate allo sviluppo della cittadinanza digitale intesa non solo come acquisizione di conoscenze, ma anche come possibilità di gestire in modo sano e consapevole il mondo dei device.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Piccoli cittadini crescono

Al termine del triennio di Scuola dell'Infanzia il/la bambino/a:

- sviluppa il senso dell'identità personale
- comprende le regolo del vivere insieme
- stabilisce relazioni con compagni differenti per provenienza, cultura, condizioni personali e sociali
- promuove il rispetto verso l'ambiente e riconosce gli effetti dell'incuria
- comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle risorse naturali
- utilizza consapevolmente, con la supervisione dell'adulto, strumenti digitali per attività di giochi ed elaborazioni grafiche

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato il proprio curricolo verticale a partire dalla declinazione logica che intercorre tra le competenze chiave, i campi d'esperienza e le Discipline.

Negli incontri di dipartimento monitora costantemente il processo di realizzazione dell'offerta formativa, al fine di migliorarne costantemente qualità ed efficacia.

Allegato:

Curricolo Disciplinare Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, lo studente al termine del primo ciclo avrà acquisito le seguenti competenze trasversali:

 affronta in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età;

 è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

 utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

 orienta le proprie scelte in modo consapevole;

 rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per il bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità;

 porta a compimento il lavoro assegnato;

 è capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;

 ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;

 partecipa consapevolmente a momenti educativi formali e non formali;

 riflette su se stesso e si misura con le novità e gli imprevisti.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ritiene necessario continuare a porre l'attenzione sulle competenze chiave di cittadinanza per concorrere allo sviluppo globale degli alunni. Un percorso didattico che intenda essere realmente "formativo", infatti, oltre a promuovere l'acquisizione di sempre maggiori conoscenze, non può prescindere dall'insegnare a riconoscere e gestire le caratteristiche delle situazioni di apprendimento, le difficoltà che determinati compiti comportano e le strategie richieste per affrontarle e superarle, così come dall'essere consapevoli delle proprie caratteristiche personali, dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
Il Curricolo Verticale di Educazione Civica, allegato al presente documento, rappresenta un validissimo strumento per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità indicate.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA - PTOF 21-25.pdf

Insegnamento Alternativo all'IRC

L'istituto, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, sulla base del curricolo generale elaborato per l'Insegnamento Alternativo all'IRC, ogni anno approva in sede di Collegio le attività da proporre agli alunni e alle alunne interessate alla scelta.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Recupero e consolidamento delle competenze disciplinari

Attraverso le attività messe in campo l'Istituto mira alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning, nonchè allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado

Traguardo

MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di ascolto pre

Risultati attesi

 Recupero e potenziamento delle abilità di base di Italiano e Matematica Potenziamento delle Lingue Straniere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Autonomie eSCieUOLA

Progetto finalizzato a favorire l'autonomia personale e l'integrazione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di

attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Miglioramento del livello di autonomia degli alunni e delle alunne e delle loro capacità relazionali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Progetti in collaborazione con Enti Locali

Attività di supporto e collaborazione su proposte fatte dagli Enti Locali di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Maggior coinvolgimento della scuola nella vita della comunità di appartenenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

Certificazioni linguistiche: Ket e Delf

Le attività del progetto mirano a sviluppare le competenze linguistiche finalizzate alla certificazione del livello di apprendimento così come previsto dal EQCF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Innalzare il livello generale delle competenze acquisite sia nella lingua inglese che in quella francese.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Avviamento alla conoscenza del latino

Progetto di avviamento alla conoscenza della lingua latina anche in prospettiva della scelta del successivo percorso di studi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Conoscenza degli elementi primari della lingua latina e della sua dimensione logico-strutturale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Progetto INVALSI

Incontri di consolidamento e potenziamento delle abilità e conoscenze nelle discipline oggetto di valutazione esterna tramite INVALSI: italiano, matematica e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado

Traguardo

MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di ascolto pre

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Progetto ceramica

Laboratori extra-curriculari per la conoscenza della tecnica basilare per la produzione di piccoli oggetti in ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Sviluppare la creatività negli alunni potenziando anche le loro capacità pratico-manipolative

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Con le TIC

Progetto di sviluppo di competenze digitali per la diffusione del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logiche e riflessive

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Benessere

Incontri di promozione dell'autonomia e dell'autostima per il potenziamento della dimensione inclusiva dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

miglioramento dei livelli di autostima e di autonomia degli alunni con particolare riferimento agli alunni e alle alunne con disabilità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

BIMED: staffetta di scrittura creativa

Progetto organizzato a livello nazionale in cui le classi aderenti contribuiranno alla scrittura di un testo narrativo attraverso la stesura di un capitolo dello stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Elaborazione di una parte di un testo narrativo e confronto con realtà scolastiche diverse dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Inferodantis

Attraverso l'approfondimento e la rilettura creativa dei testi proposti, gli alunni e le alunne avranno la possibilità di confrontarsi e di attualizzare il messaggio dell'opera di Dante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Produrre un elaborato finale a partire dalle riflessioni e dalle considerazioni scaturite in fase di elaborazione e creatività.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Un orto per abitare il mondo

Le attività proposte mirano a sviluppare la sensibilità ecologica e la dimensione della transizione ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di atteggiamenti responsabili e orientati al rispetto dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	spazi verdi scolastici

Frutta nelle Scuole

Programma promosso dall'unione europea per la promozione di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Promuovere stili di vita sana anche attraverso la promozione di una alimentazione corretta ed equilibrata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A tutta potenza

Attività proposta dalla ASL Lazio per la rilevazione di bisogni formativi soprattutto in considerazione del periodo pandemico vissuto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rilevazione precoce di eventuali bisogni formativi da recuperare o consolidare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Io parlo così

Attività di screening di disabilità neuro-linguistiche effettuata da esperti della ASL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Individuazione precoce di eventuali difficoltà di apprendimento negli alunni e nelle alunne.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Incontro con l'autore

Gli alunni e le alunne, dopo aver letto il testo, potranno dialogare direttamente con gli autori confrontandosi su contenuti e curiosità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Aumentare la sensibilità degli alunni e delle alunne verso l'importanza della lettura quale mezzo di conoscenza non solo di mondi e tematiche diverse, ma anche di se stessi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scrittori di classe

Concorso promosso da Conad a cui le classi potranno partecipare scrivendo un testo narrativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Produzione di un testo elaborato dalle classi partecipanti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

GIOIAMATHESIS - XXXIII

Competizioni di giochi matematici e logici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado

Traguardo

MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di

ascolto pre

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Natale in musical

Attività creativa attraverso la quale avvicinare bambini e bambine alla musica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Realizzazione di un piccolo spettacolo in occasione delle festività natalizie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

GENS

Progetto di educazione ambientale e di sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Adozione di comportamenti più corretti e rispettosi dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

S.T.I.M.A.

Attività di tutoraggio e supporto nella fase di orientamento e scelta del successivo percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Acquisizione da parte degli alunni e delle alunne, di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie potenzialità nell'ottica delle prospettive future

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

SENTI che fortino

Attività orientate alla produzione di testi per la realizzazione di audio guide in lingua italiana e inglese sui "fortini", realizzati da militari tedeschi nella seconda Guerra Mondiale su Monte Cifalco, sito strategico della linea Gustav e i resti del Romitorio di San Bartolomeo + inclusione ipovedenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Produzione di piccole audio guide in lingua italiana e inglese sui "fortini".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

CREATIVA

Attività di scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Migliorare la capacità espressiva e la dimensione comunicativa degli alunni e delle alunne.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Unplugged

Attività di approfondimento, confronto, conoscenza per prevenire le dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Migliorare negli alunni e nelle alunne le capacità di riconoscere e prevenire fenomeni di dipendenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Olio in cattedra

Attività di conoscenza di una delle caratteristiche peculiari del territorio: la produzione di olio d'oliva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di

attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare il proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corsa contro la fame

Attività promossa dal CONI per coniugare attività fisica e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Partecipazione alla gara finale anche con l'espressione concreta della propria solidarietà.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Pista di atletica

Fiera del Santo Patrono

Progetto di approfondimento storico sul periodo dell'abate benedettino Bertario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione con un proprio stand alle manifestazioni benedettine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Avviamento alla pallavolo

Corsi pomeridiani di avviamento alla pratica della pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Formazione di una piccola squadra di pallavolo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Leggo perchè

Coinvolgimento delle famiglie nell'ampliamento della dotazione libraria dei singoli plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Aumentare il numero di libri presenti nelle biblioteche di ogni plesso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Biblofiaba

attività di accoglienza nel tempo pre-scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

sostegno agli alunni e alle alunne nel tempo che precede l'orario d'inizio delle lezioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Sport per tutti

10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-68 - Un grande successo - 2022 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Attività di educazione motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare le competenze motorie e le abilità socio-relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Cittadinanza attiva e cura di beni comuni

10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-68 - Un grande successo - 2022 33957 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza Attività di service learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Creare un contesto di integrazione tra scuola e territorio e di realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule Aula generica

Laboratorio scrittura creativa

10.1.1A-FDRPOC-LA-2022-68 - Un grande successo - 2022 33956 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche soprattutto nel campo della produzione di testi e di elaborazione del pensiero

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica

STEM

10.2.2A-FDRPOC-LA-2022-73 - Innova a Sant'Elia - 2022 33957 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI a livello di istituto per le matematica e inglese nelle quinte primaria e inglese classi terze secondarie di I grado

Traguardo

MATEMATICA: ridurre di 3% all'anno il gap regionale INGLESE: ridurre la varianza rispetto al benchmark regionale innalzando la percentuale di alunni con livello A1 e A2 di almeno 5% per ciascuno dei 3 anni di riferimento (2022-25) INGLESE ASCOLTO SSIG: ridurre entro il 2024 dell'8% il numero di alunni in uscita con competenze di ascolto pre

Risultati attesi

Migliorare le competenze matematico-scientifiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Coding

10.2.2A-FDRPOC-LA-2022-73 - Innova a Sant'Elia - 2022 33958 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

migliorare il rendimento degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione

Traguardo

ridurre la percentuale di studenti diplomati con valutazione pari a 6 del 3% all'anno nel triennio 2022-25

Risultati attesi

Migliorare la capacità logica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Sostenibilità ambientale

10.2.2A-FDRPOC-LA-2022-73 - Innova a Sant'Elia - 2022 33959 del 18/05/2022 - FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Indirizzare gli allievi a un metodo di studio autonomo ed efficace, innalzando i livelli di autostima e le capacità di rigenerare le motivazioni nell'ottica della costruzione del proprio progetto di vita e dell'apprendimento permanente

Traguardo

-migliorare i livelli di competenza da rilevare attraverso gli indicatori di valutazione del comportamento -ridurre il divario tra consiglio orientativo e scelta di studi successiva innovando il sistema di orientamento attraverso la rilevazione di attitudini e formae mentis

Risultati attesi

Sviluppare le competenze civiche con particolare riguardo al rispetto e alla tutela dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Un orto per abitare il mondo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	· Recuperare la socialità · Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare	
Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE	
Obiettivi economici	· Conoscere la bioeconomia · Conoscere il sistema dell'economia circolare	

Risultati attesi

- Conoscere i principi della coltura biologica degli ortaggi e farne esperienza
- potenziare il senso della cura e della difesa dell'ambiente naturale
- conoscere i principi della stagionalità promuovendone il rispetto nelle scelte alimentari quotidiane
- diffondere le buone pratiche finalizzate al "ri-uso" e alla "rigenerazione" di ciò che scartiamo
- favorire la dimensione del lavoro manuale e della fatica per costruire processi di socializzazione e inclusione
- rafforzare il senso di appartenenza al territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le finalità generali e gli obiettivi specifici saranno perseguiti attraverso la realizzazione di attività laboratoriali in cui le due macro aree della rigenerazione dei saperi e dell'adozione di comportamenti corretti costituiscono l'orizzonte di riferimento per lo sviluppo esperienziale.

Le azioni previste sono:

- coltivazione di un orto con erbe officinali e/o ortaggi di stagione
- organizzazione di un "mercatino scolastico" per la vendita dei prodotti dell'orto finalizzato all'autofinanziamento per l'allestimento di lampioni da esterno con pannelli solari e l'acquisto di una compostiera
- installazione della compostiera
- allestimento dei lampioni a pannelli solari
- realizzazione di un database per documentare le fasi del progetto in funzione della sostenibilità e ripetibilità
- attivazione di una rete di collaborazione con gli Enti locali
- diffusione dell'esperienza attraverso l'allestimento di una mostra di foto, documenti, e prodotti inerenti il percorso progettuale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo del senso del rispetto dell'ambiente nell'ottica della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione di laboratori di sostenibilità in cui la dimensione della conoscenza sarà potenziata dall'azione diretta e concreta di attività green.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi POR

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Formazione interna personale docente e non docente ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • Formazione specifica AD, Team digitale e docenti • Segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite • Adozione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa • Partecipazione a bandi nazionali ed internazionali • Partecipazione a progetti internazionali (e-Twinning, Erasmus+) • Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
Titolo attività: Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - 2022 - FESRPON-LA-2022-267 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Implementazione dell'uso di ambienti didattici innovativi anche i bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia
Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablaggio e wireless - FESRPON-LA-2021-239 ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** • cablare tutte i plessi dell'Istituto • potenziare l'uso di ambienti digitali per la didattica

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione - FESRPON-LA-2021-219 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Potenziare l'uso degli strumenti digitali per il sostegno all'organizzazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Il pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il presente percorso ha come destinatari tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto e persegue i seguenti obiettivi: • inserire in modo sistematico l'uso del coding nella didattica • implementare l'uso di piattaforme di e-learning per potenziare rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** L'Istituto si propone di rafforzare la formazione iniziale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	sull'innovazione didattica anche attraverso l'uso consapevole delle Google Apps e di altre piattaforme on line, al fine di perseguire i seguenti obiettivi: • Implementazione del repository d'Istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto • Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura dei docenti • Sperimentazione diffusa di nuove metodologie didattiche

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S."SANTILLI" S.ELIA FIUMER. - FRMM857012
SEDE ASS. VALLEROTONDA - FRMM857023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è una parte essenziale del processo educativo.
Essa “ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni” (D. Lgs. 26/2017): riguarda sia il processo formativo che i risultati.
“Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”
Inoltre “la valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo”.
La valutazione fornisce l’evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici, se e quanto gli standard d’insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti, tra docenti e alunni, tra docenti alunni e risultati ottenuti, tra docenti e famiglie focalizzando l’attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili.
I principi di riferimento dell’azione valutativa, che devono tener conto del processo di apprendimento, del comportamento, del rendimento scolastico degli alunni, nonché dell’espressione collegiale del team dei docenti della classe o del Consiglio di Classe, sono trasparenza, equità, omogeneità, trasparenza. La valutazione dunque è espressa sulla base:

- di un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche,
- dei progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza
- dell'impegno
- della partecipazione alle attività proposte in classe e a casa
- del contributo dei docenti dell’organico potenziato assegnati alle classi in merito alle specifiche

attività svolte.
Il processo di valutazione consta di tre momenti:
a) Valutazione diagnostica o iniziale. Serve a conoscere e rendere consapevole ogni alunno della propria situazione di partenza rispetto agli apprendimenti disciplinari (conoscenze, abilità procedurali e strategiche essenziali) e agli atteggiamenti mostrati per la definizione di itinerari adeguati ai bisogni individuali e per l'orientamento di percorsi di miglioramento guidati. Interessa le prime settimane si settembre
b) Valutazione formativa o in itinere. E' finalizzata a cogliere informazione analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione degli studenti e fornisce ai docenti informazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica; non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. Interessa tutto l'anno scolastico.
c) Valutazione sommativa/finale. La valutazione sommativa, periodica e finale, accerta il grado di raggiungimento dei traguardi formativi disciplinari prescritti per tutti a livello nazionale, contestualizzati nella progettazione curricolare della scuola e promossi in classe. Essa non ha solo una finalità meramente classificatoria (i risultati raggiunti da ciascun alunno in relazione ai traguardi formativi comuni) poiché rappresenta anche un momento di bilancio finale sull'efficacia delle scelte didattiche e organizzative operate sia a livello collegiale (team-consiglio di classe), sia a livello di singolo insegnante.
Apprendimenti disciplinari
La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 5 al 10 nella scuola primaria e dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE APPRENDIMENTI - SEC.IG.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di

educazione civica

La valutazione rappresenta da sempre uno dei momenti fondamentali dell'azione didattica, soprattutto quando essa assume la dimensione della "valutazione formativa" ed è quindi orientata al continuo miglioramento del processo di apprendimento/insegnamento.
Così come richiesto dalla normativa di riferimento, anche l'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazione intermedia e finale; valutazione che, per la particolare dimensione della contitolarità dei docenti del Consiglio di Classe e della trasversalità dei nuclei tematici di riferimento, ha più che mai bisogno di criteri valutativi condivisi e deliberati collegialmente.
Nel nostro Istituto tali criteri sono stati esplicitati nella seguente rubrica di valutazione elaborata sia in relazione al comportamento e agli atteggiamenti, che in relazione allo sviluppo dei nuclei tematici previsti dalla norma.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI ED. CIVICAdocx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

"L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e. nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento".
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il Consiglio di Classe può procedere:
• all'ammissione alla classe successiva
• alla non ammissione con delibera e adeguata motivazione del consiglio.
In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (punto 2.7 del DPR 16 dicembre 1985, n. 751, «Esecuzione dell'intesa tra l'autorità scolastica italiana e la Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche»).
Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

In base alla normativa vigente (art. 3, D. Lgs. 62/2017), gli alunni della scuola secondaria sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, come conseguenza di una sanzione disciplinare derivata dal verificarsi di uno dei seguenti comportamenti, di cui sia stata accertata la responsabilità personale:
• reati che violano la dignità e il rispetto della persona;
• atti pericolosi per l'incolumità delle persone;
• atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale;
• frequenza irregolare delle lezioni senza adeguata giustificazione e reiterata negligenza relativa agli impegni di studio
• mancanza di rispetto (anche solo formale) nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni;
• danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola.

Il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri generali per la non ammissione alla classe successiva (C.M. 1865/17) nella scuola secondaria di primo grado.
La non ammissione si concepisce:
• come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
• come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
• quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
Si ritiene di dover definire i seguenti criteri condivisi con cui i Consigli di Classe "in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento" deliberano l'ammissione/non ammissione degli allievi alla classe successiva.
Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:
• di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
• di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
• dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

La non ammissione alla classe successiva potrà essere deliberata in presenza dei seguenti criteri:
• almeno 3 insufficienze gravi ed una meno grave;
• mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
• mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività individualizzate;
• rifiuto o mancata frequenza di attività di recupero proposte dalla scuola;
• allievi cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 249/1998).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva/esame di stato il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti criteri:
• il miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza ed il livello finale;
• i risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
• la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo anche attraverso azioni di recupero, sostegno individualizzato.

In caso di valutazione positiva di tali aspetti, se il Consiglio di Classe considera recuperabile la situazione dell'allievo, si procede a stilare una Nota di comunicazione alla famiglia di ammissione in presenza di carenze e con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo o in preparazione agli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo di istruzione; tale nota verrà allegata al documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei seguenti requisiti:
a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti (si veda paragrafo precedente, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 all'unità.

Criteri per la determinazione del voto di ammissione

Verrà presa in considerazione la media ponderata dei voti dello scrutinio finale (arrotondato ai decimi) dei tre anni (per la I e seconda nella media è compreso anche il voto di comportamento) secondo questo "peso":
I anno 20%
II Anno 30%
III Anno 50 %
Si procederà quindi all'arrotondamento.

Validità anno scolastico

Il recente decreto sulla valutazione e certificazione delle competenze n. 62/2017 art. 5 co. 1, stabilisce che, affinché l'anno scolastico sia ritenuto valido al fine di procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.
Il collegio dei docenti delibera motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca sufficienti elementi per la valutazione.
Il collegio docenti dell'Istituto Comprensivo Sant'Elia Fiumerapido, in linea con la circolare indicata, individua quali motivi di deroga:
• Gravi motivi di salute adeguatamente documentati
• Terapie e/o cure programmate
• Partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI
• Adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo
• Assenze per gravi motivi personali o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie dei componenti del nucleo familiare)
• Soggiorni all'estero degli alunni stranieri per motivi familiari
• Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza.
Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancato rispetto di quanto ai punti precedenti, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.ELIA CAPOLUOGO- PRIMARIA - FREE857013

S.ELIA OLIVELLA - PRIMARIA - FREE857024

VALLEROTONDA CAPOLUOGO - PRIMAR - FREE857035

VALLEROTONDA VALVORI - PRIMARIA - FREE857057

Criteri di valutazione comuni

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 5 al 10 nella scuola primaria e dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri per la valutazione del comportamento (D.Lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica

del 24 giugno 1998, n. 249.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento Scuola Primaria (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria
Nella scuola Primaria la non ammissione è considerata un evento eccezionale qualora si necessiti di attivare o riattivare percorsi di apprendimento con tempi più lunghi e adeguati ai ritmi dell'alunno, quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi. La non ammissione deve essere considerata esclusivamente negli anni di passaggio, da segmenti formativi ad altri, che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, in mancanza dei quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.
La non ammissione è da evitarsi al termine della classe prima della Primaria.
Sono da considerarsi casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:
- Assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica- matematica);
- Mancanza di processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di documentati stimoli individualizzati anche in riferimento agli indicatori del comportamento che riguardano partecipazione, responsabilità, impegno.
L'ipotesi della non ammissione sarà formulata dal Consiglio di classe entro il 30 Aprile per consentire la dovuta preventiva condivisione con la famiglia e la dovuta preventiva preparazione dell'alunno relativamente al suo ingresso nella nuova classe che a sua volta dovrà essere preparata all'accoglienza del nuovo alunno.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza le seguenti attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari come specificato nel PAI:

- partecipazione a GLI - rapporti con le famiglie

- tutoraggio alunni - progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

- coordinamento delle attivita' della classe volte ad assicurare l'inclusione.

Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con esiti abbastanza positivi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari; il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita' nei Consigli di classe e nei GLH. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali anche attraverso uno sportello di ascolto rivolto ad alunni e famiglie. L'inclusione e' favorita anche con attivita' extracurricolari (corsi di recupero) o di ampliamento/potenziamento dell'offerta formativa, in ambito musicale e sportivo. Gli alunni vengono seguiti anche al di fuori dell'orario scolastico, attraverso una stretta sinergia con il territorio. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'. La percentuale di alunni stranieri e' esigua. In presenza di singoli casi di alunni stranieri la scuola attiva corsi di alfabetizzazione della lingua italiana.

Punti di debolezza

L'insegnante curricolare vive spesso situazioni difficili da gestire in presenza di alunni diversamente abili, DSA e BES che necessitano di attenzioni e attivita' specifiche e diversificate. La sinergia col territorio e' presente, ma sussistono difficolta' dovute alla poverta' di risorse della realta' sociale.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti la scuola realizza attivita' di recupero sia in orario curriculare che extracurriculare, prevedendo forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono abbastanza efficaci. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso:

- l'approfondimento, la rielaborazione e la problematizzazione dei contenuti

- lo stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note

- la valorizzazione degli interessi extrascolastici positivi

- l'impulso allo spirito critico e alla creativita'

- la lettura di testi extrascolastici.

Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci. Nel lavoro d'aula, in funzione dei bisogni educativi degli studenti,vengono utilizzati i seguenti interventi:

- diversificazione /adattamento dei contenuti disciplinari

- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari

- assiduo controllo dell'apprendimento

- coinvolgimento in attivita' collettive

L'utilizzo di tali interventi nelle varie classi della scuola e' abbastanza diffuso.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' di apprendimento sono quelli provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio-economico e culturale. In quest'ultimo caso alla scuola non sempre viene riconosciuto il ruolo di agenzia formativa. Gli interventi per supportare gli alunni con maggiori difficolta', in casi particolarmente difficili, ottengono risultati appena accettabili.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Aspetti organizzativi e gestionali -Dirigente scolastico, svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali. - Collegio dei Docenti, discute e delibera il P.A.I. - Consiglio di classe, esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I. e i P.D.P. - Coordinatori di classe, coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia B.E.S. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) Fermo restando quanto previsto dall'art.15 c.2 della L.104/92, tra i compiti del G.L.I. sono comprese anche le problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono costituiti da: - DS - funzione strumentale specifica (con incarico di coordinamento del gruppo) - insegnanti per il sostegno - docenti disciplinari - genitori - esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola - eventuali rappresentanti di associazioni e/o enti anche privati che operano nel settore e sono presenti sul territorio Compiti: • rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH

Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); • analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso; • formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Tempi: • nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola – ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L.35/2012, alle reti di scuole -, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente Scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali"; • all'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel Piano annuale per l'Inclusività; • al termine dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti procede alla verifica dei risultati raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei Centri Territoriali di Supporto (C.T.S.) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.). - Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (G.L.H.O.) Composizione • dirigente scolastico o delegato • docente coordinatore • docenti curricolari • docenti di sostegno • referente dell'ASL e personale medico specializzato • genitori • altri soggetti coinvolti nel processo educativo Compiti • stesura e aggiornamento del bilancio diagnostico e prognostico del P.D.F.; • progettazione e verifica del P.E.I.; • indicare al G.L.H. di Istituto le ore e le aree di sostegno necessarie nel successivo anno scolastico; • provvedere ad ogni altro adempimento necessario ad assicurare l'integrazione dell'alunno disabile. Tempi • Si riunisce, salvo particolari problemi, 2 volte l'anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene

mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Per tali motivi la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità di poter usufruire di una valutazione differenziata e, al termine del corso di studi, di acquisire l'attestato di frequenza piuttosto che il diploma di scuola secondaria superiore. Per opportune finalità informative, risulta fondamentale il ricorso al fascicolo personale dell'alunno con disabilità, la cui assenza può incidere, negativamente, tanto sul diritto di informazione della famiglia quanto sul più generale processo di integrazione. La responsabilità formativa deve essere condivisa anche con la famiglia, prima titolare del compito relativo alla cura e all'educazione del ragazzo. La famiglia inoltra la documentazione alla segreteria didattica dell'istituto all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi e si assume la corresponsabilità del progetto educativo-didattico. Si impegna ad avere colloqui sistematici con i docenti del Consiglio di classe e il coordinatore di classe. Sarà, quindi, fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie. Collaborazione con gli Enti locali e le associazioni del territorio per la fattiva realizzazione di eventuali progetti extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e "assecondando" i meccanismi di autoregolazione. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S. La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione. L'incremento dell'inclusività porterà a rivedere anche la valutazione stabilendo i livelli essenziali o irrinunciabili che si dovranno raggiungere con le prassi inclusive. Tutti gli alunni hanno diritto ad uno specifico piano • Piano educativo individualizzato (PEI) ex art.12, comma 5 della L.104 1992, a favore degli alunni con disabilità a cui si fa riferimento per la valutazione. • Piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA secondo quanto previsto dalla L.170 dell'8/08/2010 e le relative linee guida del 12/07/2012. • Piano didattico personalizzato (PDP) per tutti gli alunni con BES secondo quanto previsto dalla direttiva BES 27/12/2012 e circ. applicativa n.8 del 6/03/2013.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Punto fondamentale di uno "star bene a scuola" è sicuramente la certezza di entrare in una struttura accogliente e attenta ai bisogni di alunni e genitori, con docenti motivati e capaci di rimuovere, con la propria azione, il disagio e le ansie dovute all'ingresso alla scuola dell'infanzia o al passaggio ad altro ordine di scuola: primaria o secondaria di primo e secondo grado. Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno, improntato su coerenza e continuità della proposta formativa, l'Istituto propone un percorso scolastico che: • crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale); • eviti che ci siano fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato in continuità con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). In particolare sono stati progettati i seguenti strumenti di lavoro: • coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici; • progetti e attività di continuità; • incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curricolo verticale coerente con il PTOF e le Indicazioni Nazionali; • individuazione di prove di verifica e test comuni a classi parallele finalizzati a costruire un linguaggio comune e a favorire la comunicazione e il rapporto tra le diverse scuole; • colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. Il progetto Continuità e Orientamento del nostro Istituto è suddiviso in tre fasi: • Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria • Continuità: accompagnare ed accogliere il bambino nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado • Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado.

Approfondimento

L'Istituto ha adottato un protocollo di valutazione per gli alunni e le alunne con disabilità il cui testo è allegato al presente documento.

Allegato:

La valutazione alunni e alunne con disabilità per la Scuola Primaria ok.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto ha elaborato un piano per regolamentare l'utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), definendo le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento di contagi, nonché nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Il Piano per la didattica integrata è allegato al presente documento.

Allegati:

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA giusto.pdf

Aspetti generali

Organizzazione

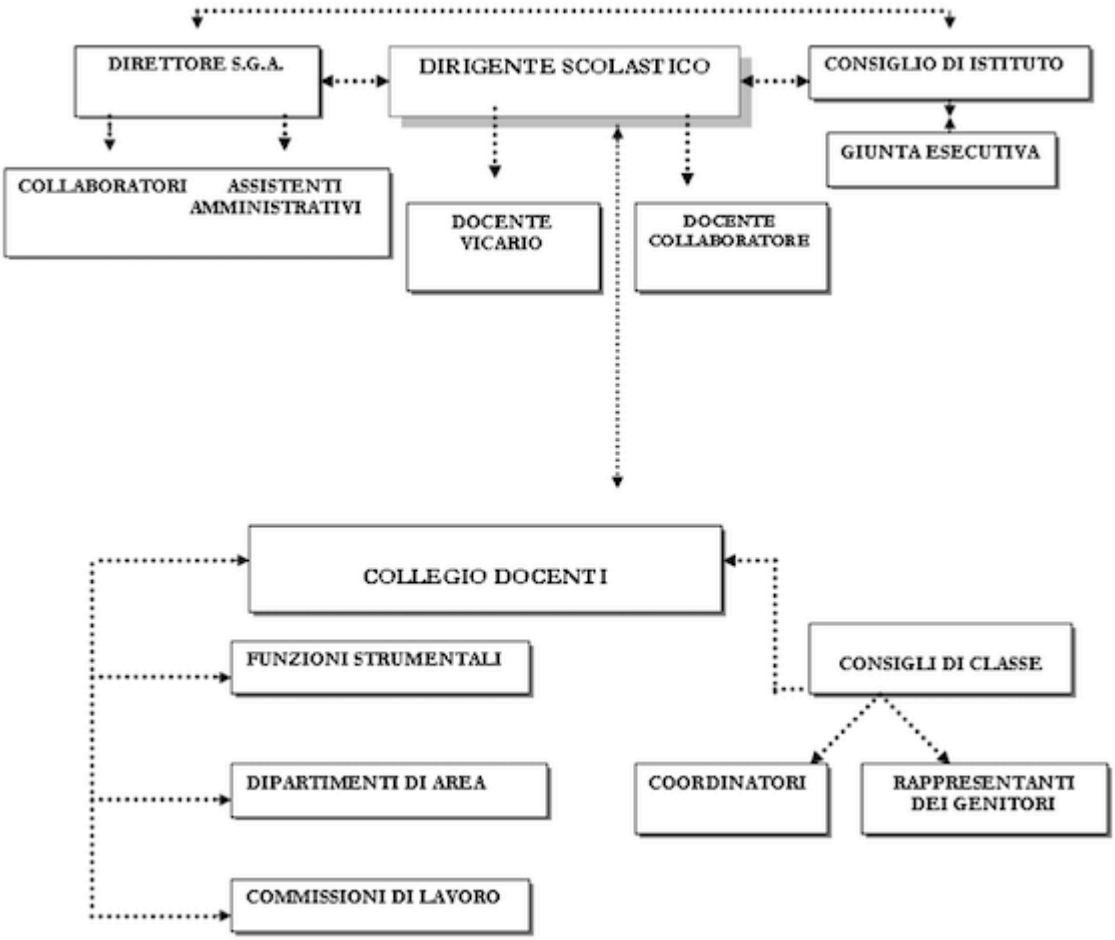
La scuola rappresenta un'organizzazione particolarmente **complessa**, perché è al contempo un'organizzazione **istituzionale** che si colloca all'interno di un'area normativa che ne formalizza l'identità e il mandato, e un'organizzazione **professionale** per la parte che riguarda i processi di insegnamento, apprendimento e di servizio poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti.

La scuola, come del resto la maggior parte delle organizzazioni costituite in prevalenza da professionisti, è un tipico esempio di organizzazione a legami deboli (Weick), in quanto le relazioni tra i membri dell'organizzazione sono scarse e non vincolanti, a differenza di quanto avviene nelle organizzazioni a legami forti. La scuola è infatti caratterizzata da "***larghi spazi di libertà di azione, coniugati però con forti momenti di regolazione formale, che danno un senso unitario comprensibile e governabile all'azione complessiva, tra vincoli e divergenze***" (Romei).

Tutti i soggetti e gli organismi che costituiscono l'organizzazione scolastica operano in modo collaborativo e condiviso pur ricoprendo differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale con l'unica finalità di garantire un servizio scolastico di qualità.

Assetto funzionale della scuola

La scuola dell'autonomia, per realizzare il massimo livello di efficienza dei servizi e di efficacia dell'azione didattico-educativa, ha bisogno del coinvolgimento responsabile e collaborativo di tutte le sue componenti.



Le risorse professionali dell'Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido, compreso il personale titolare a tempo determinato e quello con orario ridotto, è costituito da 103 docenti e 25 componenti del personale ATA.

Lo Staff di Presidenza

È formato dai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico e dai Docenti incaricati di Funzione Strumentale.

Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico

Individuano ed attuano procedure efficaci e trasparenti di gestione dell'istituzione scolastica.

Il collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.

Docenti incaricati delle Funzioni Strumentali

Valutano, adattano e migliorano le attività connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Referenti di plesso

Organizzano il servizio nei plessi loro assegnati curando, tra l'altro, la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte", la raccolta e la comunicazione delle esigenze ordinarie e straordinarie del plesso, sovraintendono al corretto uso dei sussidi, riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.

Articolazioni e competenze del collegio dei docenti

Il Collegio dei Docenti si articola in gruppi di lavoro e docenti responsabili di questi gruppi, con incarichi e funzioni di supporto per lo stesso Collegio e per la Presidenza.

Per realizzare in modo adeguato la proposta formativa della scuola si è data una forma organizzativa basata su commissioni e gruppi di lavoro che hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici, verificandone l'efficacia, e realizzare momenti di coordinamento anche con il territorio. In questo contesto vengono maggiormente valorizzate le risorse umane presenti nella scuola favorendo processi decisionali che coinvolgono tutti i docenti.

Funzioni delegate dal Dirigente Scolastico

- Referenti di plesso
- Coordinatori di classe
- Gestione del sito web
- Responsabili laboratorio

Referenti

- Referente COVID d'Istituto;
- Referente biblioteca;
- Referente visite e viaggi;
- Referente Invalsi (con il supporto di un referente per le prove INVALSI per la scuola primaria);
- Referente legalità, salute, contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- Referente animatore digitale;

- Referente lingue straniere;

Commissioni

- Commissione PTOF (collaborazione e supporto alla FS Area A – PTOF);
- Commissione Docenti (collaborazione e supporto alla FS Area B – Docenti);
- Commissione Studenti (collaborazione e supporto alla FS Area C – Studenti);
- Commissione Inclusione (collaborazione e supporto alla FS Area D– Inclusione);
- Commissione Multimedialità (collaborazione e supporto all'Animatore Digitale/ FS Area E – Multimedialità);
- Team Antibullismo & Team per l'emergenza (collaborazione e supporto al referente per la legalità, la salute, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo);
- Commissione Elettorale;
- Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- Commissione orario primaria;
- Commissione orario secondaria;

Sono altresì costituiti il Comitato di valutazione e il Comitato di garanzia.

Articolazione e competenze del personale ATA

Il personale ata è il personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti scolastici.

Svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività delle istituzioni scolastiche.

Il personale ATA è suddiviso in diversi profili professionali, raggruppati in varie Aree. Nel nostro istituto sono presenti, oltre al Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), n.3 assistenti amministrativi e n.23 collaboratori scolastici.

L'orario di servizio del personale A.T.A. è strutturato in maniera flessibile, per soddisfare le esigenze degli studenti, delle loro famiglie e del territorio.

Uffici di segreteria

L'Istituto è dotato di quattro uffici ciascuno dei quali è affidato ad un assistente

amministrativo o direttamente al DSGA.

- Servizi generali, amministrativi e contabili (DSGA);
- Ufficio protocollo;
- Ufficio didattica;
- Ufficio personale;

Figure di supporto esterno

La scuola può contare sulle competenze professionali di figure complementari esterne che curano attività di supporto, attinenti agli aspetti legati alla sicurezza, alle questioni medico/sanitarie, alla privacy.

- Responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Medico competente;
- Responsabile della protezione dei dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO);
- Psicologo.

Modalità di rapporto con l'utenza

Il Dirigente Scolastico e il Direttore SGA ricevono su appuntamento.

A tal fine è possibile telefonare presso la sede centrale "A.Santilli" al numero 0776350200 oppure inviare una mail agli indirizzi fric857001@istruzione.it (PEO) o fric857001@pec.istruzione.it (PEC).

Gli Uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei seguenti giorni e orari:

Lunedì – Mercoledì – Venerdì	dalle ore 11,30 alle ore 13,30
Martedì – Giovedì	dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

La dematerializzazione è un processo articolato e complesso che non si può ridurre alla semplice azione volta all'eliminazione dei supporti documentali cartacei. Ciò è reso ancor di più evidente se la dematerializzazione viene associata al concetto di "digitalizzazione", che nell'ambito documentale è intesa appunto come quel processo volto a ripensare processi e procedimenti dal cartaceo a un più efficiente contesto digitale.

Il nostro istituto pertanto vuole non solo intraprendere processi di dematerializzazione con l'obiettivo della "conversione" di un documento cartaceo in un documento informatico (o elettronico), ma veri e propri processi di digitalizzazione che attengono al ripensamento, alla

riorganizzazione, alla "reingegnerizzazione" e all'efficienza dei procedimenti e dei servizi resi disponibili online agli utenti.

Si tratta di un processo già in fase di attuazione che prevede l'attivazione, tra gli altri, di servizi quali:

- il sito scolastico come strumento principale di informazione e comunicazione caratterizzato dalle sezioni dell'albo online e di amministrazione trasparente;
- il protocollo informatico;
- la conservazione digitale dei documenti;
- il registro elettronico inteso anche come strumento di informazione e comunicazione riservata agli alunni e alle famiglie;
- il portfolio elettronico dello studente,
- la firma digitale.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; Vigila sull'orario di servizio del personale; Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento Coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa	2

Funzione strumentale	AREA A: Programmazione strategica e valutazione Revisiona ,integra e aggiorna il PTOF e i documenti di programmazione strategica (PDM e ARS); Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del PTOF; Organizza e si coordina in riunioni attinenti al proprio ambito e incontri organizzativi con le altre FF. SS.; Coordina le attività della valutazione in collaborazione con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione) anche elaborando un questionario di autovalutazione di Istituto centrato sul contributo delle singole figure professionali; Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto; Distribuisce e successivamente acquisisce le schede di progetto all 'inizio dell'anno, nella fase di monitoraggio intermedio e al termine dell'anno; Predispone e verifica la regolarità documentale degli atti di programmazione strategica e dei materiali per attività collegiali; Valuta materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuale partecipazione ad attività; Raccoglie e seleziona materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web; Organizza la somministrazione e la gestione delle prove Invalsi. AREA B: Sostegno ai docenti Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri organizzativi della relativa Commissione; Predispone la modulistica	6

inerente alla formazione e alle attività dei docenti neo-immessi in ruolo e tirocinanti; Coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento; Cura la documentazione educativa e la modulistica inerente alla didattica (informando in merito alla sperimentazione e realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative) e gli adempimenti connessi alla funzione docente e relativa modulistica; Lavora a contatto con il Dirigente Scolastico e il DSGA al fine di rendere fattibile l'erogazione di interventi formativi a favore dei docenti. AREA C: Supporto agli studenti - Orientamento e Continuità Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo della relativa Commissione; Gestisce l'accoglienza e l'inserimento degli studenti neoiscritti; Coordina la formazione delle classi, le comunicazioni per il recupero e il rischio dispersione; Promuove interventi connessi alla prevenzione degli abbandoni e della dispersione scolastica; Rileva situazioni di disagio e/o di difficoltà di studio e propone modalità/strategie di prevenzione/soluzione; Organizza incontri tra la scuola e le famiglie degli studenti delle classi prime per favorire la conoscenza della nuova realtà scolastica; Gestisce le attività di orientamento, continuità e i progetti; Organizza, somministra, valuta test di orientamento finalizzati alla definizione del consiglio orientativo; Raccoglie e scambia informazioni riguardo a situazioni di disadattamento/disagio, problemi di studio/apprendimento, svantaggio, disabilità e,

lavorando a stretto contatto con i colleghi, in particolare con la F. S. “Inclusione e benessere a scuola”; Condivide iniziative per affrontare le difficoltà e assicurare a tutti gli studenti esperienze di successo formativo; Collabora con gli studenti supportandoli in tutte le attività e iniziative, soprattutto con i rappresentanti di classe nello svolgimento delle loro funzioni. Partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo. Valuta materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuale partecipazione ad attività; Raccoglie e seleziona materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo; Supporta l’organizzazione didattica. AREA D: Inclusione e Benessere a scuola Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo della relativa Commissione; Redige il PAI; predispone progetti assistenza CAA e LIS\ richieste OEPAC, fabbisogno organico e strumenti; Cura l’accoglienza e l’inserimento degli studenti con bisogni speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all’assistenza; Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all’assistenza specialistica; Coordina i GLH operativi e il GLH d’istituto in collaborazione con il GLI; Diffonde la cultura dell’inclusione; Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni; Condivide con il Dirigente

scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F. S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali. Si rapporta con le ASL Servizi Sociali, operatori socio-sanitari, educatori e con Enti e Istituzioni esterne alla scuola che operano nel settore dell'inclusione; Controlla periodicamente la documentazione relativa agli alunni D. S. A. (certificazioni, PEI, PDF, verbali GLO...); Coordina l'organizzazione didattica rivolta ai docenti di sostegno, anche con ricerca di materiali, iniziative, documentazioni utili ad una progettualità specifica; Partecipa ad incontri con i genitori degli alunni D. S. A. e B. E. S.; Partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo. Valuta materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuale partecipazione ad attività; Raccoglie e seleziona materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo; Supporta l'organizzazione didattica. AREA E: Multimedialità Assiste e supporta i docenti nell'uso delle nuove tecnologie; Verifica periodicamente il funzionamento delle attrezzature dei laboratori di informati Supporta i docenti per l'utilizzo del registro elettronico e scrutini elettronici; Tiene rapporti con tecnici delle ditte di informatica; Partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo Valuta materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuale partecipazione ad attività; Raccoglie e seleziona materiali prodotti per la pubblicazione

	sul sito web, partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo; Supporta l'organizzazione didattica. Rileva fabbisogni (requisiti e manutenzione) dotazioni informatiche. AREA F: Attività extrascolastiche per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria ; valutazione dei materiali relativi alle attività extra-scolastiche, raccolta e diffusione delle proposte tra i docenti. Redige il Piano delle Attività Extrascolastiche per ordine di scuola, da aggiornare mensilmente; Si rapporta con Agenzie di viaggi e Ditte di trasporto; Distribuisce e raccoglie la modulistica relativa ad autorizzazioni per uscite didattiche e viaggi di istruzione; Raccoglie le attestazioni di versamento eseguite dalle famiglie; Predispone la documentazione relativa all'uscita didattica, da consegnare all'addetto di segreteria, con congruo anticipo (luogo, data, orario, alunni, accompagnatori...) Valuta materiali, documentazioni, iniziative, proposte progettuali per la divulgazione ai docenti ed eventuale partecipazione ad attività; Raccoglie e seleziona materiali prodotti per la pubblicazione sul sito web, partecipa a riunioni di coordinamento organizzativo; Supporta l'organizzazione didattica.	
Responsabile di plesso	Referenti di plesso Organizzano il servizio nei plessi loro assegnati curando, tra l'altro, la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte", la raccolta e la comunicazione delle esigenze ordinarie e straordinarie del plesso, sovraintendono al corretto uso dei sussidi, riferiscono sistematicamente al Dirigente	14

	scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.	
Animatore digitale	In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1

Coordinatore di classe	Il Coordinatore di Classe stabilisce ad inizio anno scolastico la distribuzione ottimale degli alunni in classe; · Stabilisce ad inizio anno scolastico se nominare o meno il capoclasse ed altre figure; Propone al Consiglio di Classe il piano annuale di lavoro dello stesso; · Nei consigli di classe parla ai rappresentanti dei genitori a nome di tutti i docenti; Redige il verbale dei consigli di classe; · Può rappresentare il Dirigente Scolastico, se a ciò delegato, nei Consigli di Classe e nella riunione che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori; · Riceve genitori di alunni in difficoltà o con problemi a nome dei componenti il Consiglio di Classe; Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente. · Prepara e propone al Consiglio di Classe i quadri del 1° e 2° quadrimestre; · Raccoglie i piani di lavoro annuali dei Docenti della classe; · Consegna le schede di valutazione degli alunni sia nel 1° che nel 2° quadrimestre; · Raccoglie permessi per le uscite didattiche e per altre attività programmate; · Raccoglie le relazioni finali dei docenti ed eventualmente i programmi per gli esami di licenza; · Prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe; · Collabora con il responsabile di plesso all'organizzazione e alla buona riuscita degli esami di Stato; · In generale, favorisce buoni rapporti tra tutti i componenti il Consiglio di Classe.	29

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il docente è impiegato per 8h settimanali nell'insegnamento frontale in classe, e per 14h su attività di potenziamento che realizza attraverso progetti di consolidamento e potenziamento delle abilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nella Scuola Secondaria di I grado il docente è impegnato in attività di insegnamento per un totale di 6h, e di potenziamento delle abilità musicali per un totale di 7h settimanali. Le ore rimanenti sono utilizzate per il potenziamento di musica nelle classi di IV e V Primaria, nell'ottica dello sviluppo del curricolo verticale d'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto

dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi; · redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici; - Sovrintende e organizza i servizi generali, amministrativi e contabili, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del personale ATA posto alle sue dipendenze nell'ambito delle direttive di massima dettate dal D.S. - Stipula dei contratti di acquisto di beni e servizi; - Cura dei rapporti con: enti locali, fornitori, altre istituzioni scolastiche, soggetti pubblici e privati, MIUR, USR, INPDAP, INPS, INAIL, MEF, RTS, ANAC, istituto cassiere etc; - Organigrammi e orari ATA (gestione e registrazione degli spostamenti dei collaboratori scolastici nei plessi e registrazione degli straordinari ATA svolto con cadenza bimensile); - Gestione del BADGE; - Attività negoziale: stesura di contratti con il personale esterno; - Cura la procedura completa di acquisto del materiale; attività istruttoria sul MEPA; - Gestione degli stipendi del personale a t.d. - Attività negoziale: istruttorie ed esecuzione adempimenti; - Rapporti con i sub-consegnatari; - Indice tempestività dei pagamenti e altri adempimenti da pubblicare all'albo o su Amministrazione Trasparente; - Anagrafe delle prestazioni; - Adempimenti ANAC; - Dichiarazioni telematiche annuali e mensili; - Atti amministrativo-contabili: elaborazione del programma annuale e del conto consuntivo; gestione di reversali d'incasso e mandati di pagamento; rilascio di certificazioni fiscali e previdenziali; accertamenti, riscossioni e versamenti delle Entrate; impegni, liquidazioni e pagamenti delle spese; liquidazioni e calcolo competenze al personale e a terzi; elaborazione e trasmissione in via telematica i modelli 770 e denuncia IRAP; redazione F24; denuncia mensile IVA; elaborazione e trasmissione del conguaglio fiscale; rilascio dei CU, TFR, PagoInRete, splyt payment; - Tenuta dei registri dell'inventario e scarico dei beni in disuso; - Cura e manutenzione del patrimonio; - Pratiche per piccolo prestito e

	mutui pluriennali; - Liquidazione al personale interno ed esterno dei compensi accessori con il supporto dell'Ufficio personale; - Tenuta del registro del conto corrente postale (registrazioni contabili sul c/c postale); - Ricostruzioni di carriera del personale docente e ATA; - Adempimenti relativi all'assicurazione alunni;
Ufficio protocollo	Primo responsabile del Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita; Primo responsabile della gestione della posta in entrata: PEC, PEO, (da prelevare al mattino e a fine giornata e portare all'attenzione del DS in giornata), posta proveniente dall'Ufficio postale, recapitata a mano e posta pervenuta tramite fax (da portare all'attenzione del DS in giornata); Smistamento posta in entrata alle aree e al personale interessato; Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita in base all'apposito titolario (Segreteria Digitale); Gestione posta in uscita: invio PEC, PEO, spedizione corrispondenza cartacea; Gestione degli acquisti a supporto del DSGA; creazione e aggiornamento dell'albo fornitori; Gestione del magazzino: ricevimento e controllo merci; distribuzione di materiale; segnalazione e annotazione delle scorte; Sistemazione e catalogazione archivi; Consultazione giornaliera dei siti del MIUR, dell'USR e siti collegati; Raccolta dati per statistiche, monitoraggi e rilevazioni; Trasmissione in conservazione del registro giornaliero; Backup server; Pubblicazione atti all'Albo online della scuola; Convocazioni degli OO.CC. (Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio dei docenti e altri organi della scuola); comunicazioni relative alle elezioni; Relazioni sindacali: convocazioni riunioni; comunicazioni relative alle assemblee sindacali e agli scioperi; albo sindacale; Gestione dei rapporti con il medico competente; Adempimenti amministrativi inerenti la Privacy; gestione dei rapporti con il DPO; tenuta della documentazione relativa alla formazione del personale; Adempimenti amministrativi inerenti la Sicurezza; gestione dei rapporti con l'RSPP e le altre figure del Servizio di prevenzione e protezione

	(SPP); tenuta della documentazione relativa alla formazione del personale; Collaborazione con il DS per la stesura di lettere e circolari; Espletamento e tenuta del registro dei decreti; Supporto per la realizzazione di visite guidate e di viaggi d'istruzione (in collaborazione con il docente referente e l'Ufficio didattica): contratti con le agenzie e relativa corrispondenza; Adempimenti connessi con il dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo Online"; Rapporti con gli EE.LL. per manutenzione e comunicazioni di competenza degli stessi per tutti i plessi; Supporto amministrativo con produzione di registri alle attività relative ai corsi di aggiornamento e di riconversione del personale con conseguente produzione di attestati conseguiti in collaborazione con l'ufficio personale; Gestione delle emergenze COVID-19 e rapporti con la ASL in collaborazione con il referente; Terzo responsabile denuncia infortuni INAIL; Gestione e archivio pratiche infortuni; Adempimenti PagoPA;
Ufficio per la didattica	Secondo responsabile del Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita; Secondo responsabile della gestione della posta in entrata: PEC, PEO, (da prelevare al mattino e a fine giornata e portare all'attenzione del DS in giornata), posta proveniente dall'Ufficio postale, recapitata a mano e posta pervenuta tramite fax (da portare all'attenzione del DS in giornata); Gestione iscrizioni alunni al SIDI e su AXIOS, allineamento anagrafica alunni tra SIDI e AXIOS, aggiornamento anagrafica; Rapporti con le altre istituzioni scolastiche; Trasferimenti alunni: richiesta e invio notizie, trasmissione dei fascicoli, rilascio del N.O.; Rapporti con le famiglie: corrispondenza, eventuali informative, gestione deleghe; rilascio di attestazioni e dei certificati; stampa delle pagelle; assicurazione alunni; Tenuta dei fascicoli e documenti degli alunni, esami, registro diplomi, compilazione dei diplomi e consegna; conferme titolo di studio; statistiche; SIDI: Anagrafe

	Nazionale, statistiche, monitoraggi e rilevazioni (rilevazioni integrative, rilevazione esiti scrutini intermedi e finali, rilevazione esito esami conclusivi I Ciclo); supporto al DS per la comunicazione dei dati al SIDI (organico); Adempimenti relativi alla dispersione scolastica; Adempimenti relativi agli scrutini; Supporto per la realizzazione di visite guidate e di viaggi d'istruzione (in collaborazione con il docente referente e l'Ufficio protocollo): organizzazione delle uscite; Supporto al docente referente per le prove INVALSI; Espletamento e tenuta atti amministrativi BES e Legge 104; Rapporti con gli EE.LL. (finalizzati alla didattica); Registro elettronico: abbinamento docenti alle classi, rilascio credenziali ai docenti e ai genitori; Cedole librarie e libri di testo; Comodato d'uso; Mensa; Vaccinazioni; Supporto amministrativo pratica sportiva; Corsi di recupero con predisposizione e gestione dei relativi registri con restituzione dei dati; Elezioni degli OO.CC.; Supporto amministrativo alle FFSS per i progetti PTOF (interni ed esterni): gestione e archiviazione pratiche; Trascrizione circolari interne; Adempimenti connessi con il dlgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo Online"; Primo responsabile denuncia infortuni INAIL; Gestione e archivio pratiche infortuni; aggiornamento elenchi alunni assicurati; Supporto gestione COVID-19; secondo addetto al controllo del Green Pass.
Ufficio per il personale A.T.D.	Terzo responsabile del Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata e in uscita; Terzo responsabile della gestione della posta in entrata: PEC, PEO, (da prelevare al mattino e a fine giornata e portare all'attenzione del DS in giornata), posta proveniente dall'Ufficio postale, recapitata a mano e posta pervenuta tramite fax (da portare all'attenzione del DS in giornata); Personale docente a T.I. e a T.D.: certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione; rilevazione assenze; decreti di assenza e aspettativa; permessi; ferie;

trasmissione pratiche procedimenti pensionistici; tenuta dei fascicoli personali e non, analogici e digitali; registrazione dei dati al SIDI; richiesta, invio notizie e trasmissione fascicoli personali; comunicazione permessi studio; richiesta accertamenti dei servizi del personale docente e digitazione al SIDI ai fini della ricostruzione della carriera; stato giuridico; gestione fiscale; inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera; Consultazione e gestione graduatorie SIDI; convocazioni e attribuzione supplenze, stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio; Aggiornamento anagrafe personale; Pratiche richiesta mutui; Adempimenti relativi alla liquidazione dei compensi accessori; Comunicazioni a MEF, RTS, INPS, INPDAP (assegni, ore alternative IRC, ...); Rapporti con l'ANPAL; Supporto per la realizzazione di corsi di formazione (in collaborazione con il docente referente o con il DSGA); Gestione MAD; Personale neoassunto: periodo di formazione e prova, decreti e documenti di rito; Visite fiscali; Supporto al Ds per la gestione dell'organico; Rilevazione e gestione L. 104; Secondo responsabile denuncia infortuni INAIL; Gestione e archivio pratiche infortuni; Supporto al DS per la redazione delle graduatorie d'istituto; personale soprannumerario; Rilevazioni statistiche e monitoraggi; raccolta dati; Trascrizioni circolari interne; Supporto amministrativo con produzione di registri alle attività relative ai corsi di aggiornamento e di riconversione del personale con conseguente produzione di attestati conseguiti in collaborazione con l'ufficio protocollo; Adempimenti relativi al merito; Adempimenti amministrativi inerenti le funzioni del medico competente; Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo Online"; Predisposizione decreti di varia natura concernenti il personale; Supporto gestione COVID-19; primo addetto al controllo del Green Pass; Supporto al DSGA per la gestione del badge: registrazione

mensile orario straordinario personale ATA; Comunicazione ferie personale a T.D.; Produzione nomine e incarichi PTOF al personale docente e ATA; Diritti sindacali: partecipazione assemblee e rilevazione degli scioperi; Adempimenti PagoPA;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione per Tirocini in istituto

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale tipologia di rete è stata attivata con le seguenti Università:

- Università degli studi di L'Aquila
- Università degli Studi di Roma - La Sapienza
- Università degli studi Lumsa - Roma
- Università degli Studi Roma Tre
- Università degli Studi del Molise
- Università degli Studi di cassino e del Lazio Meridionale

Denominazione della rete: Formazione OEPAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ARETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Plastic Free

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LENS - assistenza sensoriale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UIC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FEM - attività di giornalismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Be Free

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuola e Territorio - Innovazione e Educazione per la crescita e lo sviluppo

Azioni realizzate/da realizzare	• Gestione azioni PNRR
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Gestione comportamenti problema in classe

Percorso finalizzato all'acquisizione di strumenti e strategie di intervento all'interno delle classi qualora si verificassero situazioni-problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Formazione centrata sulle modalità di acquisizione e certificazione delle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione formativa

Progettazione, osservazione, documentazione e valutazione delle competenze Utilizzo delle rubriche valutative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Uso strumenti STEM

Laboratori di conoscenza e di approfondimento delle STEM e del loro utilizzo negli ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di formazione nell'ambito della sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso defribillatore e tecniche di disostruzione pediatrica

Conoscenza delle tecniche basilari per l'uso del defribillatore e per fare interventi immediati di disostruzione pediatrica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Service learning

Attività di approfondimento del concetto di service learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FEM Journalism e CANVA

Attività di conoscenza e approfondimento delle tecniche di scrittura giornalistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione

Attività di formazione ai sensi del D.M. 188/2021

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Protocollo Farmacia a scuola - Regione Lazio

Attività di sensibilizzazione e formazione nei casi in cui è necessario somministrare farmaci durante l'orario scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop

Piano di formazione del personale ATA

Protocollo farmaci a scuola - Regione Lazio

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione passweb ultimo miglio

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione pagamenti telematici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Firmato da:
Prof. Nazario Malandrino
30/12/2022 18:25:59